

Linguaggi estranei: performance e lecture alla Gam

Pubblicato: Giovedì 10 Dicembre 2009

Linguaggi estranei è il ciclo di performance, interventi e lecture che ha avuto inizio il 3 ottobre alla Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate e si concluderà l'11 e il 12 dicembre 2009. Due momenti di grande interesse e di diretto confronto con il pubblico: la lecture del collettivo “cane capovolto” con la proiezione di alcuni brevi video e quella del sound-desinger greco Zafos Xagoraris, che presenterà anche una sua installazione.

Ai momenti di discussione seguiranno, in entrambe le serate, **due performance multimediali**: quella di Christian Fennesz con Lillevan e quella di Thomas Köner.

Gli artisti presentati operano in una zona linguistica di confine integrando **varie discipline artistiche** alla tecnologia del nostro tempo. Gli esiti estetici di queste attività multidisciplinari ci mettono di fronte ad un genere difficilmente definibile. Questo risultato ibrido, richiede certamente nuovi parametri critici, di analisi e di lettura, ma si contraddistingue naturalmente per il forte valore integrativo, non solo tra i vari generi artistici, ma anche tra lo spazio, l’artista e lo spettatore.

Venerdì 11, infatti, Fennesz, uno dei nomi di riferimento dell’ambient elettronica dell’ultimo decennio, richiesto dai più importanti festival musicali internazionali, suonerà brani dal suo recente album Black Sea (2009), trasformando accordi di chitarra elettrica attraverso un computer per generare muri di suono ambient. Contemporaneamente, il video-artista tedesco Lillevan ne commenterà le atmosfere processando in tempo reale immagini evocative di rara bellezza. Sabato 12 invece, l’artista tedesco Thomas Köner musicherà in diretta il suo video La Barca (2009), lavoro concettuale che presenta sofisticate elaborazioni grafiche di precedenti riprese.

Le lecture e le performance in programma si inseriscono in un progetto, sostenuto dalla Regione Lombardia, che pone l’accento sul concetto di “integrazione” tra diversi modi, abitudini, sistemi sociali e culture e sulle affinità e divergenze tra le percezioni, i codici, le modalità di comunicazione al di là degli idiomati nazionali. Linguaggi Estranei ha l’obiettivo di sottolineare come queste questioni si trovino anche ad un livello di sintassi linguistica ed espressiva nell’arte più strettamente contemporanea, evidenziando come il ruolo dell’arte non sia solo quello di “costruire mondi” metaforici e simbolici, piuttosto quello di creare uno spazio comune di interazione e coinvolgimento.

Risulta sempre più opportuno e necessario che in un Museo confluiscano discipline diverse, che questa istituzione riunisca nel proprio ambito operativo teorie, pratiche, produzioni e ricerche su un fondamento strutturale multidisciplinare.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it